

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## A San Giorgio la mostra fotografica “Pentadattilo, il borgo ed i paesaggi”

Redazione · Tuesday, March 1st, 2022

Al via mercoledì 2 marzo **a San Giorgio su Legnano la mostra fotografica “Pentadattilo, il borgo ed i paesaggi”** organizzata nell’ambito dell’iniziativa “I viaggi dei soci del Circolo Socio Culturale Hobbisti”. L’esposizione, allestita nell’atrio del municipio, sarà visitabile nei giorni e negli orari di apertura al pubblico del comune.

La mostra mensile di marzo è dedicata ad **«un luogo dell’Aspromonte dalla storia plurimillenaria e che sta rinascendo da alcuni anni** grazie alla passione di giovani, ed all’inventiva di artigiani ed artisti, non soltanto italiani – spiegano gli organizzatori -. Il borgo prese nome dalla particolare forma della rupe del Monte Calvario che sembra rappresentare una gigantesca mano con cinque dita, da cui la parola di derivazione greca e composta da due parole: cinque (in greco pente “??????”) e dita (in greco dactilo “????????”). **Oggi Pentedattilo è una frazione di Melito di Porto Salvo**, in provincia di Reggio Calabria, ma durante il periodo greco-romano fu un importante centro economico e militare perché la sua posizione permetteva di controllare le vie di comunicazione e del commercio tra il mare e l’Aspromonte».

**«Dalla caduta dell’impero romano il borgo ebbe alterne fortune** e durante la dominazione Bizantina subì un progressivo declino, tanto che a protezione dalle devastazioni e dei saccheggi perpetrati da pirati e saraceni nel IX secolo sorse il Castello che, dando rifugio agli abitanti del territorio, permise la formazione del borgo medioevale – aggiungono gli organizzatori -. La **distruzione causata dal terremoto del 1783** portò ad un progressivo e poi completo spopolamento del borgo, trasformandolo in un “borgo fantasma”. **È a partire dagli anni’80 che Pentedattilo viene riscoperto e valorizzato**, grazie anche a volontari provenienti da tutta Europa, avviando così questo piccolo borgo verso il suo progressivo recupero. Oggi le piccole case in pietra, circondate dai fichi d’india, sono alloggi di ospitalità diffusa e rappresentano solo una parte di ciò che si continua a fare per la **rinascita di questo antico paese, attraverso eventi, artigiani, artisti**, con le loro botteghe ed il Museo delle tradizioni popolari».

This entry was posted on Tuesday, March 1st, 2022 at 7:08 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Eventi](#), [Weekend](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

